

Pavel Durov, notizie sul conflitto non verificabili su Telegram

Administrator | 27/02/2022 | Qua e là'

Facebook, Twitter, YouTube e gli altri stanno faticando a rimuovere le numerose notizie false e di propaganda.

Una parte importante delle cronache sull'invasione dell'Ucraina da parte della Russia deriva dalla grande quantità di fotografie, video, testimonianze e aggiornamenti pubblicati sui social network, dove come spesso accade in queste situazioni gira un po' di tutto e non è sempre facile riconoscere le fonti affidabili da chi è sui social per fare propaganda e disinformazione.

I canali **Telegram** stanno diventando sempre più una fonte di informazioni non verificate relative agli eventi ucraini. Non abbiamo la capacità fisica di controllare l'accuratezza di tutte le pubblicazioni dei canali. Oggi è intervenuto duramente anche [Pavel Durov, fondatore di Telegram.](#)

Invito gli utenti in Russia e Ucraina a diffidare di qualsiasi dato che viene fatto circolare su Telegram in questo momento.

Non vogliamo che Telegram venga usato come strumento per esacerbare i conflitti e fomentare la discordia etnica.

Se la situazione si aggrava, considereremo di limitare parzialmente o completamente il funzionamento dei canali Telegram nei paesi coinvolti per la durata del conflitto.